

Informazioni tratte da un volantino pubblicitario dei corsi che si sono svolti in Italia.

UNA NUOVA ERA NELLA CURA DELLA SALUTE

Nel 1979 il dr. Carl Ferreri di Brooklyn, nello stato di New York, riconobbe l'importanza dei sistemi di sopravvivenza di cui parliamo in questo depliant. Sebbene sia molto poca la letteratura esistente a riguardo, il dr. Ferreri, si rese conto che ogni avvenimento, grande o piccolo che fosse, doveva coinvolgere uno o più sistemi di sopravvivenza. Questi sistemi servono ad assicurare la capacità di risposta a certi stimoli, a sostenere, proteggere, ricostruire o creare una nuova vita. Esaminando ogni singolo sistema divenne evidente che era necessario seguire una catalogazione ed un ordine prioritari. La logica del corpo umano cominciava a rivelarsi. Per capirne veramente a fondo i funzionamenti, questi sistemi e le loro risposte, dovevano però essere sviscerati e compresi nel loro significato originario e originale. Le cose vennero quindi definite con una terminologia più semplice. Vita e morte si rivelavano come una realtà quotidiana alla luce della comprensione dei sistemi di sopravvivenza del corpo umano. Il dr. Ferreri riconobbe, che il corpo e la sua moltitudine di processi, funziona precisamente (o in appropriatamente), come un computer con programmi molto specifici per ogni

eventualità. Alcuni programmi, come i sistemi di sopravvivenza di base, erano innati, mentre altri si erano sviluppati col tempo oppure erano stati appresi o messi insieme alla bisogna. Un'ulteriore ricerca confermò che i programmi appresi si innestavano su quelli primari e che quindi, in definitiva, non erano altro che un'estensione degli stessi. Ulteriori ricerche portarono alla scoperta dell'esistenza in questi programmi di specifici sistemi neurologici prioritari. Esiste una certa semplicità nella risposta del corpo e nella sua organizzazione, essendo solo quattro i sistemi fondamentali coinvolti nella sopravvivenza. Tuttavia esiste una miriade di complessità dovute all'interazione tra questi sistemi di sopravvivenza.

PERCHE' N.O.T.? PERCHE' NO! CAMBIERA' LA TUA VITA!

La Tecnica di Organizzazione Neurologica (abbreviata N.O.T. da Neurological Organisation Technique) è stata così denominata in base a quello che si propone di fare. Messa a punto dal dr. Carl Ferreri, chiropratico da più di quarant'anni e tra i primi a seguire George Goodheart, uno dei padri della Kinesiologia, è una maniera di organizzare il sistema nervoso e quindi il corpo che esso

controlla. Usando la N.O.T. la vostra vita cambierà perchè questa tecnica è fatta apposta per ciò. L'organizzazione neurologica è esattamente quella cosa che ci dà la capacità di sopravvivenza e di funzionare in ogni possibile situazione che si presenta. Questa organizzazione si manifesta in tutte le cose che noi facciamo. Alcuni dei segni esteriori dell'organizzazione neurologica sono, per esempio, l'andatura, quando camminiamo o corriamo, il senso dell'equilibrio e della postura, la coordinazione mano-occhio, il senso della direzione ecc. La funzione neurologica organizzata del cervello stesso dipende dal movimento respiratorio impercettibile e sincronizzato con le ossa del cranio, movimento che pompa il fluido cerebrospinale. Questo garantisce una corretta circolazione, drenaggio ed equilibrio all'interno del cervello e del cranio. Dobbiamo prendere in considerazione le molte funzioni neurologiche di riflesso (automatiche) che centrano la pelvi alla gravità e alla testa, e quelle funzioni che allineano la testa alla gravità, all'ambiente e alla pelvi per mantenere la colonna vertebrale eretta.

LA FILOSOFIA

La filosofia della N.O.T., a livello scientifico, si basa sul fatto che per capire come funzionano

Informazioni tratte da un volantino pubblicitario dei corsi che si sono svolti in Italia.

oggi le funzioni fisiologiche di base, dobbiamo guardare alle nostre origini primitive. Dopo tutto siamo stati creati per esistere e sopravvivere in un ambiente ostile. Quindi, essenzialmente tutto quello che ci serve per sopravvivere, fatta eccezione per il cibo, l'aria, l'acqua, deve trovarsi all'interno del nostro corpo. E' un meccanismo di autoguarigione, autoregolazione ed autoriproduzione. Questi meccanismi, per loro propria natura, devono essere innati o congeniti, integrati e completamente automatici dall'inizio della vita. Traumi fisici od emotivi, oppure una dieta carente, possono alterare queste funzioni automatiche. La tecnica di organizzazione neurologica ha trovato la chiave per comprendere molti di questi rapporti. Questi sistemi di sopravvivenza, sono stati così denominati, per le loro funzioni primarie: nutrizione, lotta/fuggi e riproduzione. Il sistema limbico è composto da quattro sistemi integrati: immunitario, riparazione, crescita e riproduzione cellulare. Il quarto sistema di sopravvivenza, più interno, unisce i tre sistemi esterni in un'unica forza vitale.

IL FUNZIONAMENTO DEL CORPO

Il corpo deve mantenere l'omeostasi per poter sopravvivere. Non ci può accadere nulla che non coinvolga almeno uno dei sistemi di sopravvivenza primari con diramazioni o infiltrazioni verso gli altri. Questi sistemi sono coordinati a livello neurologico, tuttavia, nella maggior parte dei casi, si escludono a vicenda. Quando uno è "acceso", gli altri sono "spenti". Idealmente questo potrebbe rendere più semplice sia l'individuazione dello squilibrio che il trattamento. I problemi sorgono quando avviene una parziale "accensione" di un sistema e il parziale "spegnimento" di un altro sistema. I sintomi, la diagnosi e la cura diventano confusi e ci troviamo di fronte a persone cronicamente malate o in qualche modo danneggiate, I protocolli N.O.T. sono stati creati per trattare nello specifico proprio queste variabili.

TECNICHE E CONOSCENZA

Le vostre tecniche, la vostra conoscenza e comprensione, i vostri protocolli sono sufficienti per affrontare la sopravvivenza? Siete sicuri di come funzioni REALMENTE il corpo?

NUOVA, PROVATA E VERIFICATA

I procedimenti della N.O.T., usati in combinazione con la Kinesiologia e provenienti

da ricerche diverse nei settori della Kinesiologia applicata, delle tecniche craniali, sacro-occipitali, chiropratiche e osteopatiche, costituiscono un protocollo organizzato di esame e cura. Quindi N.O.T. non è "nuova", "non provata" o "non verificata". Ciò che è nuovo e che è per la prima volta viene presentato nelle discipline che riguardano la salute, è che esiste un protocollo di procedura graduale, organizzata e prioritaria di organizzazione neurologica in grado di affrontare ogni tipo di disturbo. E' possibile quindi avere dei risultati immediati ed indirizzati agli obiettivi voluti. Le risposte che cerchiamo vengono nella misura in cui riusciamo a centrare, stimolare, riequilibrare, dirigere, organizzare o migliorare le funzioni corporee e la condizione umana. Dobbiamo confrontarci con i meccanismi primitivi o innati e possiamo riuscirci manualmente, con l'aiuto di una mente istruita. Non ci sono macchine nella giungla.